



# COMUNE DI ALSENO

Provincia di Piacenza

## RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2014-2019

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'individuazione del termine finale deve effettuarsi, secondo quanto evincibile dalla delibera della sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 15/2016, considerando la data di scadenza del mandato, vale a dire una volta trascorso il termine di 5 anni dalla proclamazione del Sindaco, considerando che si tratta di un organo monocratico che si insedia immediatamente per effetto della proclamazione dell'avvenuta elezione consacrata nell'apposito verbale dell'ufficio elettorale centrale.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni, e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

---

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12 di ciascun anno del quinquennio di mandato

Abitanti	2014	2015	2016	2017	2018
numero abitanti	4.776,00	4.714,00	4.718,00	4.695,00	4.696,00
residenti	4.776,00	4.714,00	4.718,00	4.695,00	4.696,00

### 1.2 Organi politici

GIUNTA	Sindaco	<b>Davide Zucchi</b>
	Vicesindaco	<b>Alberto Marzolini</b> (Istruzione, Associazionismo e Sport, Promozione Culturale e Territoriale)
	Assessori	<b>Emiliano Lommi</b> (Sicurezza, Gestione delle Risorse Umane) <b>Giorgia Camoni</b> (Politiche Giovanili, Comunicazione e Ambiente) <b>Stefania Zagaria*</b> (Politiche Sociali)

\* *Subentrata all'Assessore Barbara Bruschi*

CONSIGLIO COMUNALE	Sindaco-Presidente <b>Davide Zucchi</b>
	Consiglieri <b>Alberto Marzolini, Fabio Forestelli, Marco Sgorbani, Giorgia Camoni, Emiliano Lommi, Francesco Donetti, Mariangela Gandolfi, Stefania Zagaria**</b> (maggioranza) <b>Marisa Benzi, Danilo Terzoni, Marina Sogni, Luigi Molina***</b> (minoranza)

\*\* *Subentrata a Barbara Bruschi*

\*\*\* *Subentrato a Malvina Dodi, a sua volta subentrato a Mario Magnelli*

### 1.3 Struttura organizzativa

Segretario: Dott.ssa Annamaria Cianci (Segretario Comunale a scavalco)

Numero dirigenti: 0

Servizi: Affari Generali, Economico finanziario, Socio-Educativo, Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente

Numero posizioni organizzative alla data del 31/12/2018: n. 5 (di cui una in comando dall'ASP "Distretto di Fidenza" e una in carico al Sindaco);

Numero totale personale dipendente al 31/12/2018:

n. 24 (escluso Segretario) di cui:

- 1 in aspettativa senza stipendio (dal 17.12.2018 per 1 anno)
- 1 in comando per 15/36 presso l'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina (SUP);
- 1 in comando per 3/36 presso l'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina (SUP);
- 1 in comando per 3/36 presso l'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina (SUAP);
- 1 in comando per 6/36 presso l'Unione dei Comuni della Via Emilia Piacentina (ITC);

Personale in comando da altri Enti al 31/12/2018:

- n. 1 dipendente in comando dall'ASP di Fidenza (dal 6.12.2018 al 30.06.2019)

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

La principale criticità interna riscontrata durante il mandato riguarda la stabilità dell'assetto organizzativo. Innanzitutto l'elevato *tour over* che ha interessato nel quinquennio il Servizio Economico Finanziario, che ha visto ruotarsi nel periodo di riferimento ben 6 Responsabili del Servizio. Ancora oggi, nonostante l'assunzione a tempo indeterminato, avvenuta alla fine del 2017, di una unità di categoria D preposta al settore - che sembrava aver posto rimedio ai problemi generati dall'alternarsi sul Servizio di persone diverse - il Comune si trova a dover far ricorso a personale in comando per sostituire la nuova risorsa, oggi collocata in aspettativa *ex lege*. Il *tour over*, peraltro, non ha interessato solo il servizio finanziario: in tutti i servizi nuovi assunti sostituiscono il personale collocato a riposo. Ne è esempio il Servizio Urbanistica e Ambiente, all'interno del quale si è assistito al completo ricambio del personale nell'arco di pochi mesi.

Il numero di collocamenti a riposo e di dimissioni volontarie nel quinquennio è stato pari a complessive 10 unità:

anno 2015 n. 4

anno 2017 n. 2 (di cui 1 per dimissioni volontarie)

anno 2018 n. 4

E' inoltre previsto il collocamento a riposo di una ulteriore unità dal 1 luglio 2019.

Negli anni 2015 e fino a metà 2016 le procedure per le assunzioni a tempo indeterminato erano limitate al riassorbimento del personale degli Enti di area vasta (Province) e delle Città Metropolitane.

Per la copertura del posto vacante di Responsabile del Servizio Economico Finanziario si è fatto ricorso dapprima ad un incarico ex articolo 110 del Tuel; successivamente mediante un contratto ex art. 1 comma 557 della legge 211/2004. Alla scadenza del contratto, nelle more della copertura del posto vacante le funzioni del Responsabile del servizio sono state assunte dal Sindaco.

Il ricambio del personale ha comportato riorganizzazioni interne di personale per fronteggiare la necessità immediata di specifiche professionalità all'interno dell'Ente (es. Economo comunale anno 2015), l'esternalizzazione della gestione della Biblioteca comunale, e per ultimo la riorganizzazione dei Servizi, con redistribuzione tra gli stessi degli organici.

Ad oggi sono stati assunti n. 7 nuovi dipendenti, di cui due mediante mobilità tra Enti, oltre n.1 assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99. Sulla base della nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 sono già state avviate le procedure per l'assunzione di ulteriori due unità nell'anno 2019.

Problematica anche la carenza di iscritti all'Albo dei Segretari Comunali che ha costretto il Comune a far ricorso a personale a scavalco per un tempo molto limitato.

All'esterno, la principale criticità è stata rinvenuta nella iperproduzione e frammentazione normativa, frutto anche della molteplicità dei livelli di governo, che rende incerto l'assetto giuridico all'interno del quale il Comune deve operare, le procedure e le risorse economiche su cui può contare. Il susseguirsi in questi anni degli interventi in materia di politica economica, fiscale e sociale ne sono esempi concreti. Questa incertezza - che preoccupa i dipendenti non meno degli amministratori - determina, peraltro, un allungamento dei tempi procedurali, e la necessità di

integrare sistematicamente la lettura delle norme con pareri, circolari interpretative e pronunce giurisprudenziali, in un crescendo di difficoltà tecnico-operative. Discende da detto contesto ambientale anche l'eccessiva moltiplicazione degli adempimenti amministrativi che nei comuni di piccole dimensioni, dotati di minori risorse umane e strumentali – anche per effetto dei limiti imposti dalla legislazione vigente - risultano particolarmente onerosi.

#### **1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

Tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi nel quinquennio del mandato.

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**2.1 Attività Normativa**

Nel corso del mandato sono stati adottati 21 nuovi regolamenti e approvate 13 modifiche a regolamenti vigenti.

<b>DELIBERA</b>	<b>DATA:</b>	<b>OGGETTO:</b>	
N.26 del CONSIGLIO COMUNALE	25/08/2014	REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE	
n. 27 del CONSIGLIO COMUNALE	08/09/2014	REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TASI	
N. 21 del CONSIGLIO COMUNALE	19/07/2014	MODIFICA REGOLAMENTO ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	MODIFICHE
N. 33 del CONSIGLIO COMUNALE	29/09/2014	REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE IMU	
N. 36 del CONSIGLIO COMUNALE	29/09/2014	REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TARI	
N.40 del CONSIGLIO COMUNALE	29/09/2014	REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI	
N. 69 della GIUNTA COMUNALE	04/10/2014	REGOLAMENTO AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. PRESA D'ATTO.	
N.70 della GIUNTA COMUNALE	11/10/2014	REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE	
N. 43 del CONSIGLIO COMUNALE	29/11/2014	MODIFICA REGOLAMENTO ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	MODIFICHE
N.44 del CONSIGLIO COMUNALE	29/11/2014	REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI	
N.59 del CONSIGLIO COMUNALE	29/12/2014	REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI, DEL VOLONTARIATO E DELLO SPORT	
N.29 del CONSIGLIO COMUNALE	08/09/2014	REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE FINO A NOVE POSTI CON TAXI	
N. 3 del CONSIGLIO COMUNALE	28/01/2015	REGOLAMENTO DEL DISTRETTO DI LEVANTE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DENOMINATI ASSEGNI DI CURA ALLE FAMIGLIE DISPONIBILI A MANTENERE LA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE NEL PROPRIO CONTESTO DI VITA. APPROVAZIONE.	
N. 10 della GIUNTA COMUNALE	19/02/2015	MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI, ISTITUZIONE UFFICIO ACQUISTI E CONTRATTI.	MODIFICHE
N.21 del CONSIGLIO	27/05/2015	REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI	

<b>DELIBERA</b>	<b>DATA:</b>	<b>OGGETTO:</b>	
COMUNALE			
N.20 del CONSIGLIO COMUNALE	27/05/2015	REGOLAMENTO USO SITO WEB COMUNALE	
N. 35 del CONSIGLIO COMUNALE	03/10/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE 'SERVIZIO PASTI A DOMICILIO'.	
N.45 del CONSIGLIO COMUNALE	03/11/2015	REGOLAMENTO DELL'UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE	
N.16 del CONSIGLIO COMUNALE	04/05/2015	REGOLAMENTO COMUNALE DEI MERCATI DEL RIUSO	
N.134 della GIUNTA COMUNALE	23/12/2015	PREVISIONE DEL VICE SEGRETARIO. ADEGUAMENTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	MODIFICHE
N.7 del CONSIGLIO COMUNALE	27/02/2016	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO, L'USO E LA GESTIONE DELLE AREE DI SGAMBAMENTO PER CANI	
N. 15 del CONSIGLIO COMUNALE	09/04/2016	REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA COMUNALE. MODIFICA ART.40 RELATIVAMENTE ALLE RETTE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI NIDO ESTIVO.	MODIFICHE
N. 19 del CONSIGLIO COMUNALE	29/04/2016	MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE TARI	MODIFICHE
N. 60 della GIUNTA COMUNALE	03/06/2016	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL'ART.18 DEL D.LGS. 39/2013.	MODIFICHE
N. 23 del CONSIGLIO COMUNALE	20/06/2016	CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE PROVINCIALI AI PARERI DEGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) ADOTTATO CON ATTO DEL C.C. N° 43/2015.	MODIFICHE
N. 35 del CONSIGLIO COMUNALE	26/10/2016	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI SOCIALI	
N. 36 del CONSIGLIO COMUNALE	26/10/2016	MODIFICA REGOLAMENTO TRASPORTO SOCIALE	MODIFICHE
N.43 del CONSIGLIO COMUNALE	06/12/2016	REGOLAMENTO SULLE FORME DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE	
N.8 del CONSIGLIO COMUNALE	25/02/2017	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATA	
N. 42 del CONSIGLIO COMUNALE	29/11/2017	MODIFICA REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "GUIDO MAGNELLI". PROVVEDIMENTI	MODIFICHE

DELIBERA	DATA:	OGGETTO:	
N. 44 del CONSIGLIO COMUNALE	29/11/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEI LIMITI ECONOMICI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI ERP, DISCIPLINA INERENTE ALLA DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE ED EVENTUALI AZIONI DI MITIGAZIONE - MODALITÀ' DI CALCOLO DEI CANONI DI LOCAZIONE ERP IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2001 E S. M. I. E DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 894 DEL 13/06/2016 E 739 DEL 31/05/2017.	
N. 108 GIUNTA COMUNALE	29/12/2018	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	MODIFICHE
N. 11 del CONSIGLIO COMUNALE	24/03/2018	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE MODIFICHE	MODIFICHE
N. 12 del CONSIGLIO COMUNALE	24/04/2018	REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "DOTT. P.L. ROSSI". MODIFICHE.	MODIFICHE

È stato, inoltre, approvato un nuovo Statuto Comunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2017.

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.2.1.1 IMU Aliquote e detrazioni applicate nel quinquennio

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale e relative pertinenze (solo per categorie A1 - A8 - A9)	5,0‰	5,0‰	5,0‰	5,0‰	5,0‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali	non più dovuta dal 2014	non più dovuta dal 2014	non più dovuta dal 2014	non più dovuta dal 2014	non più dovuta dal 2014

#### 2.2.1.2 TASI Aliquote e detrazioni applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazione principale e relative pertinenze	<b>ABITAZIONE PRINCIPALE ( categoria catastali A/2,A/3,A/4,A/5,A/6,A/7) e relative pertinenze</b> Rendita da € 0,00 a € 150,00 Aliquota 0,0 per mille Detrazione € 0,00	<b>ABITAZIONE PRINCIPALE ( categoria catastali A/2,A/3,A/4,A/5,A/6,A/7) e relative pertinenze</b> Rendita da € 0,00 a € 150,00 Aliquota 0,0 per mille Detrazione € 0,00	<b>ABITAZIONI PRINCIPALE (categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze</b> Aliquota 1,0 per mille	<b>ABITAZIONI PRINCIPALE (categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze</b> Aliquota 1,0 per mille	<b>ABITAZIONI PRINCIPALE (categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze</b> Aliquota 1,0 per mille
	Rendita da € 151,00 a € 300,00 Aliquota 1,5 per mille Detrazione € 0,00	Rendita da € 151,00 a € 300,00 Aliquota 1,5 per mille Detrazione € 0,00			
	Rendita da € 301,00 a € 450,00 Aliquota 2,0 per mille Detrazione € 0,00	Rendita da € 301,00 a € 450,00 Aliquota 2,0 per mille Detrazione € 0,00			
	Rendita da € 451,00 a € 600,00 Aliquota 2,5 per	Rendita da € 451,00 a € 600,00 Aliquota 2,5 per			



Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
mille Detrazione € 0,00 Renditad a € 601,00 a € 750,00 Aliquota 3,0 per mille Detrazione € 50,00 Rendita da € 751,00 Aliquota 3,3 per mille Detrazione € 40,00 <b>ABITAZIONI PRINCIPALE</b> <u>(categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze</u> Aliquota 1,0 per mille		mille Detrazione € 0,00 Renditad a € 601,00 a € 750,00 Aliquota 3,0 per mille Detrazione € 50,00 Rendita da € 751,00 Aliquota 3,3 per mille Detrazione € 40,00 <b>ABITAZIONI PRINCIPALE</b> <u>(categorie catastali A/1,A/8,A/9) e relative pertinenze</u> Aliquota 1,0 per mille			
Altri immobili	1,5‰	1,5‰	1,5‰	1,5‰	1,5‰
Fabbricati rurali D10	0,5‰	0,5‰	0,5‰	0,5‰	0,5‰
% del tributo Occupante-Proprietario	10% - 90%	10% - 90%	10% - 90%	10% - 90%	10% - 90%

Esenzione: aree edificabili, fabbricati costruiti ed ultimati, destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

### 2.2.1.3 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018	
Aliquota	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	Da 0 a 15.000,00 €	0,74%
					Da 15.000,01 a 28.000 €	0,76%
					Da 28.000,01 a 55.000 €	0,78%
					Da 55.000,01 a 75.000 €	0,80%
					Oltre 75.000 €	0,80%
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	si	

### 2.2.1.4 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite (calcolato come rapporto fra spesa totale prevista dal PEF e il nr. di abitanti)	€ 157,98	€ 160,60	€ 156,43	€ 158,91	€ 158,98

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Regolamento Comunale sui controlli interni del Comune di Alseno, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 15.02.2013, prevede un articolato sistema di controlli in attuazione di quanto disposto dall'art. 147 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000. Restano ferme le altre forme di controllo esterno esercitato dal Revisore dei Conti e dalla Corte dei Conti.

All'interno dell'Ente viene, quindi, data piena attuazione alle seguenti tipologie di controlli interno:

- a) *controllo di regolarità amministrativa*: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nella fase preventiva e successiva;
- b) *controllo di gestione*: finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- c) *controllo sugli equilibri finanziari*: finalizzato alla costante verifica da parte del responsabile dei servizi finanziari, sotto la vigilanza dell'organo di revisione, degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

In particolare l'art. 4 c. 1 e seguenti del Regolamento prevede che il Segretario Comunale effettui - di norma con cadenza semestrale - un controllo riferito agli atti emessi nel semestre precedente con le seguenti finalità:

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti, registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie, regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

Sono oggetto del controllo successivo: le determinazioni dei Responsabili dei Servizi di impegno di spesa, i contratti, le ordinanze, le concessione e le autorizzazioni.

In merito alla metodologia del controllo esso deve tendere a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti e/o dei procedimenti controllati agli *standards* di riferimento. Per *standards* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto della normativa sulla privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
- rispetto della normativa in generale;
- conformità alle norme regolamentari;
- conformità al programma di mandato, P.R.O., atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

Gli atti predisposti dal Segretario da cui deve risultare:

- a) il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
  - b) i rilievi sollevati sulle singole parti che compongono l'atto;
- sono trasmessi dal Segretario Comunale al Responsabile dei Servizi, al Revisore dei Conti, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale.

### **2.3.2 Controllo di gestione**

Di seguito si esplicitano alcuni tra i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione.

### **2.3.2.1 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA**

La qualità di vita di una comunità si misura anche sulla base della capacità di rispondere ai bisogni dei cittadini e di garantire a tutti, indipendentemente dalle condizioni di salute, dall'età, dal genere e dalle condizioni economiche la possibilità di una vita serena.

In questi anni il Comune di Alseno ha lavorato per sviluppare le politiche sociali, ha ampliato la rete di servizi per adeguarli alle differenti esigenze e si è adoperato per rispondere ai bisogni delle diverse fasce della popolazione.

Si sono sviluppate le politiche a favore degli anziani e dei disabili con interventi di sostegno alla domiciliarità, sono state messe a disposizione delle Scuole apposite figure educative integrative e di sostegno a favore dei ragazzi diversamente abili residenti sul nostro territorio, si sono consolidate e ampliate le esperienze dei centri aggregativi per i bambini e per i giovani, anche in collaborazione con la Parrocchia San Martino.

Dal 2018 il Comune sta poi gestendo l'**area minori e disabili** unitamente ai Comuni di Fiorenzuola d'Arda, Cadeo e Pontenure, funzione delegata all'AUSL fino al 2017.

Attivata anche una **convenzione con l'Adiconsum** per l'apertura il mercoledì di uno sportello per l'informazione e la tutela dei consumatori e degli utenti, e una **convenzione con imprese funebri** per servizi a prezzi convenzionati

Occorre continuare sulla strada intrapresa migliorando la partecipazione dei giovani per favorire la loro inter-relazione con le strutture, i servizi e i sistemi formativi e culturali del territorio al fine di formare e responsabilizzare i nuovi cittadini.

#### ***I giovani***

- **Servizio Civile:** attivo dal mese di giugno 2016, a compimento di un lungo percorso di accreditamento iniziato nel 2015, ha coinvolto ragazzi dai 18 ai 29 anni, con un progetto denominato "Giovani al servizio .... degli interventi sociali territoriali ad Alseno".
- **"Cinema e Teatro sotto le stelle":** nel periodo estivo è stata organizzata una rassegna cinematografica e teatrale, ad ingresso libero ed itinerante in tutte le frazioni.
- **Consegna Costituzione italiana ai neo diciottenni:** svoltasi annualmente nel mese di dicembre ha permesso di "celebrare" la maggiore età dei nostri giovani.
- **Sala multimediale:** attrezzata una sala della biblioteca comunale con apparecchiature informatiche e multimediali.
- **Piccolo Artisti Crescono:** concorso di disegno rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

#### ***La popolazione anziana***

- **Pasti a domicilio:** avviato nel 2016 sta raccogliendo numerose adesioni.
- **Orti comuni:** approvato il regolamento, è in corso l'attrezzamento dell'area pubblica individuata e l'allaccio alla rete acquedottistica.
- **Tempo libero:** rinnovato il comodato d'uso al circolo degli anziani di Castelnuovo Fogliani per l'utilizzo del fabbricato di proprietà comunale collocato nella frazione e frequentato dagli anziani del nostro territorio.
- **AUSER:** approvazione e stipula convenzione con AUSER Piacenza per svolgimento attività socialmente utili da parte degli anziani.
- **Trasporto sociale:** potenziato il servizio mediante l'acquisto di un Doblò attrezzato anche per il trasporto di portatori di disabilità.

- **Incontri Salute:** organizzati nel 2017 unitamente ad AVIS, AIDO, Medicina di Gruppo e farmacie locali hanno permesso di sensibilizzare la popolazione in merito agli stili di vita corretti per vivere in salute.
- **Camminate della Salute:** istituzione "Gruppo di cammino".
- **Corsi bade di informatica**

### ***Il disagio sociale***

- **Bando affitti:** promosso per due annualità è stato istituito per contrastare le nuove forme di povertà e disagio sociale ricorrendo alle risorse derivanti da una donazione a favore del nostro Comune.
- **Corso di alfabetizzazione:** nel 2016 è stato sperimentato, in collaborazione con il CPIA, un corso base di italiano di livello A1 rivolto alle donne adulte straniere residenti sul territorio.
- **Rimodulazione riduzione su base ISEE**

### ***Pubblica istruzione***

Si è conservato l'attuale assetto della rete scolastica locale, con particolare riferimento al mantenimento dell'offerta formativa nei plessi di Castelnuovo Fogliani e di Lusurasco.

- **Edilizia scolastica**
  - a) Efficientamento energetico Scuola Primaria del Capoluogo (ottenuto finanziamento di € 96.375,87 dal GSE «Conto Termico» e di € 49.267,04 dalla Regione Emilia-Romagna «Bando POR FESR»)
  - b) Miglioramento sismico Scuola Primaria del Capoluogo (affidamento lavori in corso, ottenuto finanziamento di € 220.000,00 dal MIUR)
  - c) Approvazione studio di fattibilità progetto di efficientamento energetico Scuola Secondaria di Primo Grado (progettazione esecutiva in corso, ottenuto finanziamento di € 156.432,68 dalla Regione Emilia-Romagna «Bando POR FESR»)
  - d) Adeguamento antincendio Scuola Primaria e Scuola Secondaria del Capoluogo
  - e) Approvazione documento di valutazione preliminare per adeguamento sismico Scuola Primaria di Castelnuovo Fogliani e Lusurasco
- **Attrezzamento aula informatica e aula scienze Scuola Secondaria del Capoluogo**

### **2.3.2.2 IL TERRITORIO E L'AMBIENTE**

Il Comune di Alseno ha un territorio di 51 kmq a carattere prettamente agricolo, comprendente ben 4 frazioni e 5 cimiteri. Da dette caratteristiche discende la necessità di garantire interventi equi per tutta la collettività, attuando una gestione del territorio che sappia coniugare ambiente, sicurezza, qualità sociale e sviluppo armonico e sostenibile del territorio.

### ***L'Ambiente***

- **Cura ambientale:** si è collaborato con gli Enti sovraordinati per la cura dei corsi d'acqua e delle aree protette al fine di prevenire le esondazioni e tutelare le biodiversità animali e vegetali.
- **Approvazione Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**
- **Efficientamento energetico immobili comunali**
- **Pozzi idrici per il prelievo di acque sotterranee:** realizzati a supporto dei campi sportivi comunali del capoluogo e della frazione di Lusurasco.
- **Realizzazione Casa dell'Acqua**
- **Distribuzione in comodato d'uso gratuito di n. 400 set da 6 bottiglie in vetro** (bando Atersir)
- **Giornate ecologiche:** organizzate due volte all'anno, in collaborazione con un gruppo sportivo, hanno permesso di ripulire dai rifiuti le aree pertinenziali lungo le principali arterie viabili.

- **Piedibus:** partito nel 2014 una crescita annua di iscritti.

#### ***Lo sviluppo urbanistico***

- **Approvazione POC**
- **Variante RUE e PSC**
- **Selezione previsioni di PSC non inserite nel POC da attuare mediante il rilascio di permessi di costruire convenzionati**
- **Riqualificazione aree pubbliche:** viabilità e percorsi ciclopedonali lungo viale Matteotti e via Bellini in Alseno capoluogo, viabilità e percorsi pedonali lungo viale Rimembranze a Castelnuovo Fogliani, percorsi pedonali lungo S.S. 9 via Emilia (primo stralcio).
- **Progetto di riqualificazione area ludico-sportiva Rossana Wade:** approvato il progetto esecutivo, ottenuto finanziamento di € 199.669,50 dalla Regione Emilia-Romagna «Bando impianti sportivi», è in corso l'affidamento lavori.
- **Progetto di realizzazione percorsi pedociclabili per utenze deboli nei centri abitati delle frazioni di Castelnuovo Fogliani e Chiaravalle della Colomba:** approvato studio di fattibilità tecnico e economico.
- **Progetto Hub intermodale per la Francigena al sito dell'abbazia di Chiaravalle della Colomba ed opere di messa in sicurezza ciclopedonale della S.S.9 Via Emilia:** approvato studio di fattibilità tecnico e economico, ottenuto finanziamento di € 166.666,67 dalla Regione Emilia-Romagna «Bando Rigenerazione Urbana»

#### **2.3.2.3 SICUREZZA**

L'Amministrazione considera il tema della sicurezza come fondamentale per la Comunità e il territorio. È stato costantemente perseguito l'innalzamento del livello di sicurezza all'interno della nostra comunità.

- **Sicurezza stradale:** incrementata la sicurezza stradale tramite azioni di controllo (posizionamento apparecchiature fisse per la misurazione della velocità lungo i tratti critici) e collaborazione con gli Enti Territoriali sovraordinati per progetti di miglioramento della viabilità.
- **Telecamere:** implementata la rete di telecamere di contesto (7) e lettura targhe (2) per la prevenzione dei reati predatori per un totale di 9 nuove installazioni. Sottoscritto il protocollo provinciale per la messa in rete di tutte le telecamere provinciali.
- **Servizio ispettivo beni comunali:** attivato nelle ore tardo-pomeridiane e serali nel capoluogo e nelle frazioni ed affidato ad un istituto di vigilanza privato.
- **Polizia Municipale:** incrementata la presenza sul territorio.
- **Cittadini e sicurezza:** incentivata la partecipazione di tutti i cittadini nel farsi parte attiva sul tema sicurezza.
- **Protezione Civile:** approvato Piano Comunale di Protezione Civile.

#### **2.3.2.4 LO SVILUPPO ECONOMICO**

La vera sfida che il nostro Comune ha dovuto affrontare è stata quella dello sviluppo, inteso come crescita demografica, occupazionale e delle attività produttive. In passato molte attività produttive alsenesi hanno scelto di investire altrove ed altre hanno chiuso i loro stabilimenti in loco, con notevoli ricadute occupazionali per la comunità locale.

L'Amministrazione ha cercato di attivare una sinergia territoriale cercando di coinvolgere tutti i soggetti portatori di interessi, avendo, l'Ente Locale, il ruolo di promotore, coordinatore e supervisore delle politiche per lo sviluppo economico, per la promozione del territorio e del lavoro. Il territorio comunale deve tornare ad essere un polo produttivo in grado di attrarre nuovi

investimenti e tanti sforzi dovranno essere operati in futuro.

- **Accordi urbanistici:** stipulati accordi urbanistici per consentire l'ampliamento di alcune aziende del territorio.
- **Indagine conoscitiva disoccupati-inoccupati:** eseguita una ricognizione sulla popolazione adulta residente per censire chi si trovava in una condizione di disagio a seguito della perdita del lavoro o di non occupazione.
- **Pronto Aseno:** attivata una rubrica virtuale sul sito internet comunale ricomprendente i nominativi di imbianchini, serramentisti, elettricisti, idraulici, ferramenta e rivenditori di materiale edile. Il servizio nasce sia per offrire un aiuto a tutti i cittadini in caso di piccoli problemi quotidiani di ordinaria e straordinaria manutenzione, sia per sostenere le imprese edili, gli artigiani, i liberi professionisti e i rivenditori operanti nel territorio comunale.

#### **2.3.2.5 PROMOZIONE TERRITORIALE E CULTURALE**

L'Amministrazione ha investito nella promozione del nostro territorio, complessivamente inteso come l'insieme di quelle peculiarità geografiche, storiche, artistiche, paesaggistiche e produttive che caratterizzano il nostro Comune.

La promozione è stata sviluppata organizzando eventi, anche all'interno dei siti di rilevanza storico-architettonica, e supportando il progetto di candidatura della Via Francigena a Patrimonio dell'UNESCO.

- **Festa patronale di San Martino:** istituito un programma di eventi finalizzato a celebrare il Santo Patrono e comprendente stand gastronomici, musica dal vivo e giochi.
- **Festival del Castello:** serate di musica lirica, classica e danza organizzate nella splendida cornice del Castello di Castelnuovo Fogliani di proprietà dell'Istituto Toniolo.
- **Visite guidate al Castello di Castelnuovo Fogliani**
- **Infiorata del Corpus Domini:** incrementato il programma di iniziative collaterali all'esposizione del caratteristico tappeto fiorito realizzato all'interno dell'Abbazia di Chiaravalle della Colomba, mediante serate di musica, presentazioni di testi da parte di importanti autori, mercatini di prodotti dell'artigianato.

#### **2.3.2.6 PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO**

Le associazioni rappresentano una risorsa fondamentale per la crescita della comunità e per la valorizzazione e rivitalizzazione del territorio. Ciascuna associazione rappresenta di per sé un potente strumento aggregativo ed educativo, oltre che il miglior veicolo attraverso cui garantire alla comunità l'alternarsi di eventi culturali, sportivi, aggregativi, altrimenti impossibili.

Si è cercato di stare vicini alle associazioni del territorio, prestando attenzione alle esigenze delle singole realtà associative, ma anche predisponendo strumenti che ne stimolino e favoriscano la collaborazione. A tale scopo sono stati creati l'**Albo delle Associazioni** presenti sul territorio e la **Consulta delle Associazioni**, organo di confronto, di programmazione e di discussione.

#### **2.3.2.7 CITTADINANZA ATTIVA**

La mancanza di risorse e la volontà di ampliare e migliorare i servizi ci hanno costretto a chiedere collaborazione ai cittadini ed alle organizzazioni di ogni genere (parrocchie, associazioni, volontariato, ecc.), gettando le basi per la cosiddetta cittadinanza attiva.

L'apporto dei cittadini al buon governo della città non è un fatto episodico o peggio una supplenza rispetto alle mancanze del pubblico, ma un modo normale di amministrare.

Da segnalare l'adozione di aree verdi pubbliche da parte di alcuni cittadini ed imprese, nonché l'incremento dei servizi svolti dai volontari (trasporto sangue, corso di informatica, piedibus).

### 2.3.2.8 CURA COSTANTE DEL TERRITORIO

La cura costante degli spazi pubblici è importante per assicurarne la fruibilità da parte di tutti, grandi e piccini, ed è condizione fondamentale per accrescere il benessere percepito dai cittadini. Particolare attenzione è stata riservata alla manutenzione ordinaria dei seguenti beni comunali:

- plessi scolastici (tinteggiature)
- cimiteri (tinteggiature e sistemazione coperture)
- parchi (sistemazioni giochi);
- spazi verdi (incremento frequenza sfalci, campagne di potature, ecc.);
- strade (asfaltature e rifacimento segnaletica)

### 2.3.2.9 L'INNOVAZIONE E LA COMUNICAZIONE

La necessità di ritrovare certezze, la conoscenza dei diritti, dei servizi e delle scelte amministrative rappresentano una sfida quotidiana per l'Ente Locale e per un'Amministrazione che ha tra i suoi obiettivi principali la comunicazione e la trasparenza. Occorrono spirito critico, innovazione, ricorso alle nuove tecnologie, coraggio di percorrere nuove strade e una visione dell'ente che "veda oltre" le difficoltà quotidiane per attuare le scelte amministrative in un'ottica di medio-lungo periodo.

La fase storica che stiamo vivendo necessita di un legame diretto tra cittadini e istituzioni, per realizzare ciò occorre lavorare sui temi della fiducia e della trasparenza. Questo significa realizzare soluzioni che consentano all'Amministrazione di rendere conto ai cittadini del lavoro svolto, in modo efficace ed innovativo.

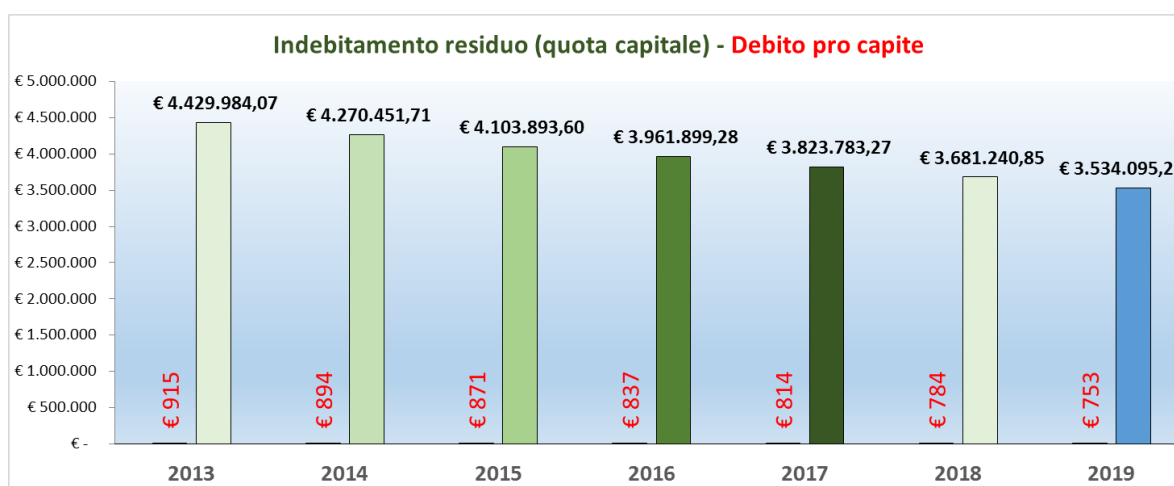
- **Portale web:** nuovo sito istituzionale totalmente rinnovato al fine di renderlo conforme ai requisiti di accessibilità, usabilità, trasparenza previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale.
- **Sistema Informativo territoriale (SIT):** strumento che in passato era ad uso esclusivo dell'ufficio tecnico, ma che dal 2016 permette anche al cittadino di consultare in modo semplice la cartografia degli strumenti urbanistici e le mappe catastali.
- **Protocollo informatico:** attivo da gennaio 2017 consente di digitalizzare tutta la documentazione in entrata ed in uscita quindi gestire in modo elettronico i flussi dei dati. Ogni atto pervenuto è protocollato e caricato in formato elettronico in modo da snellire la procedura di acquisizione documentale e successivo iter di trasmissione ai Servizi destinatari. È un passaggio fondamentale verso la dematerializzazione documentale dell'Ente.
- **Atti esclusivamente in modalità digitale:** attiva da gennaio 2018 permette la redazione, la sottoscrizione e la conservazione in modalità digitale di determinate, delibere, ordinanze, decreti, ecc.. L'applicativo consente una gestione documentale elettronica: vengono scambiati tra i vari Servizi in modo telematico senza ausilio del cartaceo. Si è raggiunta una maggiore efficienza in sede di ricerca e conservazione degli atti.
- **Nuovi software gestionali:** acquisto nuovi software per anagrafe e stato civile, contabilità, protocollo, gestione atti: un applicativo che consente di ottimizzare l'efficienza della gestione dei servizi e dei processi permettendo di integrare le informazioni tra vari uffici con la condivisione di parte degli archivi organizzando in modo omogeneo il patrimonio informativo dell'Ente.
- **Carta d'identità elettronica:** rilascio attivato da maggio 2018. La carta d'identità elettronica è l'evoluzione della carta d'identità cartacea. Per i cittadini italiani è un documento valido per l'espatrio ed è equipollente al passaporto per espatriare nei Paesi dell'area Schengen. Ha le dimensioni di una carta di credito ed all'interno ha un microprocessore che oltre a costituire uno strumento di protezione dei dati anagrafici permette l'autenticazione ed il riconoscimento del cittadino nella fruizione di servizi della rete delle Pubbliche Amministrazioni.

- **Una scelta in Comune:** la donazione degli organi come tratto identitario. È possibile manifestare da parte del cittadino la propria volontà circa la donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità elettronica. La dichiarazione del cittadino raccolta è immediatamente trasmessa al Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute. La registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino.
- **Sportello Unico per l'Edilizia digitale (SUE):** attivato da gennaio 2019 ed obbligatorio per la presentazione delle pratiche edilizie.
- **Comunicazione:** rafforzamento e istituzionalizzazione delle attività di comunicazione esterna ed interna all'ente.

### 2.3.2.10 REVISIONE SPESA

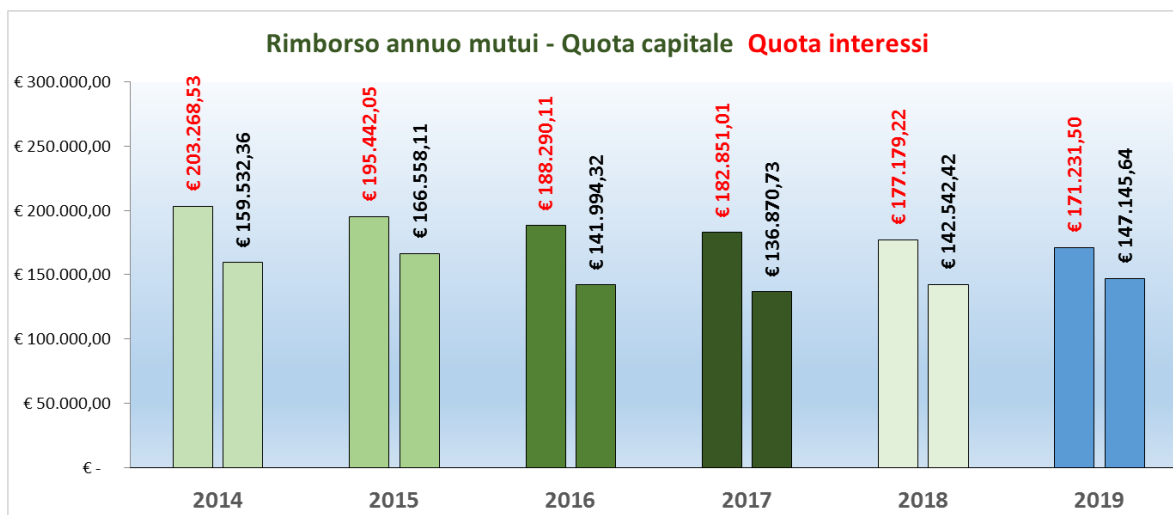
Per effetto delle scelte assunte dalle precedenti amministrazioni è stato ereditato un alto livello di indebitamento, poiché in passato le spese in conto capitale, anziché essere finanziate con risorse proprie del Comune, sono state in misura significativa finanziate mediante la contrazione di mutui.

Il debito residuo, pari ad **€ 4.429.984,07** all'inizio del 2014, scenderà alla fine del 2019 ad **€ 3.534.095,21** e l'indebitamento pro capite da € 915 all'inizio del 2014 passerà ad € 753 alla fine del 2019. Nessun mutuo è stato contratto nel quinquennio 2014-2018.

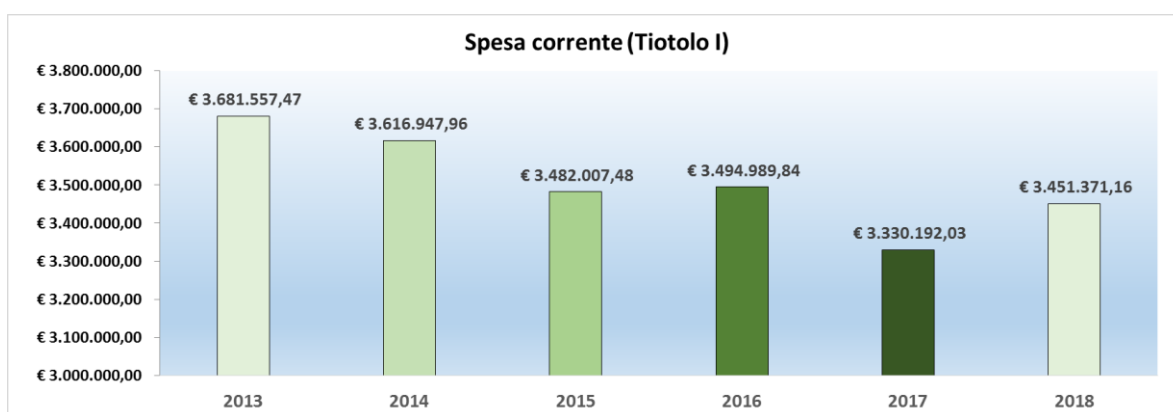


Di seguito l'importo delle quote capitale ed interesse nel periodo 2014-2019. Nel quinquennio 2014-2018 l'Ente ha dovuto rimborsare prestiti per **€ 1.695.774,14**.

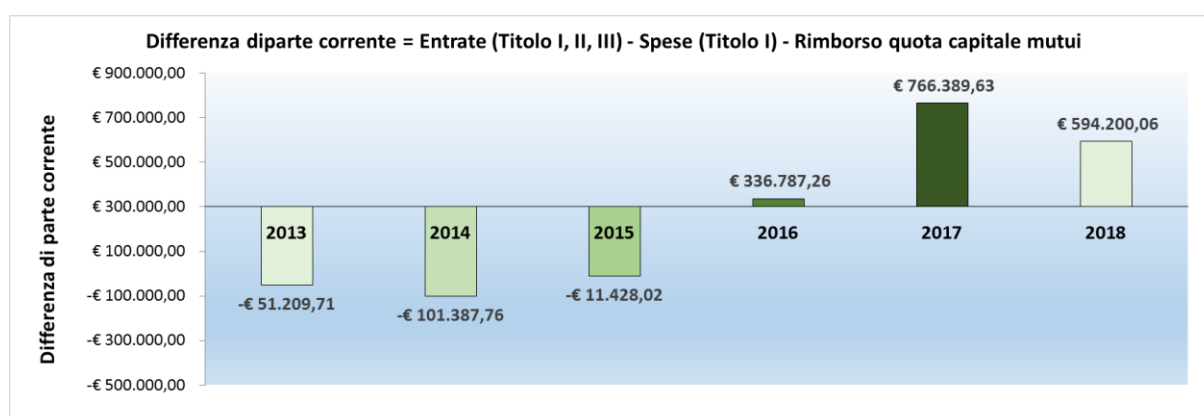




Nel corso del quinquennio è stata applicata una ferrea revisione della spesa e sono state adottate modalità più razionali di gestione dei servizi. La spesa corrente è sempre stata più bassa rispetto alla spesa del 2014, così come riferito graficamente nel diagramma successivo, a parità di servizi proposti alla cittadinanza.



In passato il Comune di Alseno aveva fatto ricorso a risorse straordinarie (avanzo di amministrazione e contributi per permesso di costruire), per coprire lo squilibrio della gestione corrente. In una situazione di equilibrio le entrate correnti al netto delle spese correnti devono infatti coprire interamente le quote capitale di rimborso dei prestiti. Come visibile nel diagramma riportato di seguito la differenza di parte corrente dal 2016 è divenuta positiva, grazie alla revisione della spesa.



### 2.3.2.11 CONTRIBUTI ASSEGNATI QUINQUENNIO 2014-2019

Sono state inoltre ricercate risorse all'esterno partecipando a bandi ed intercettando notevoli finanziamenti, per un totale di contributi assegnati nel quinquennio pari a **€ 1.867.970,95**.

Sono poi stati stipulati accordi urbanistici che hanno permesso all'Ente di ottenere, direttamente e indirettamente, l'equivalente di **€ 67.000**.

Si è in attesa degli atti formali di concessione dei contributi riepilogati nella sottostante tabella per un totale di **€ 1.051.280,02**.

CONTRIBUTI ASSEGNATI QUINQUENNIO 2014-2019		
€ 35.000,00	MIUR - Scuole sicure Scuola Primaria Capoluogo	
€ 985.215,58	MIT - 6000 Campanili Alseno Capoluogo	
€ 22.000,00	MIUR - Fondo comma 140 Miglioramento simisco Scuola Primaria Capoluogo	
€ 107.315,13	GSE - Efficiamento energetico Scuola Primaria Capoluogo	
€ 64.934,25	POR FESR 2015 - Efficiamento energetico Scuola Primaria Capoluogo	
€ 156.432,68	POR FESR 2018 - Efficiamento energetico Scuola Secondaria	
€ 11.284,96	GSE - Efficiamento energetico Palazzetto	
€ 20.594,00	RER - Riqualificazione spazio aggregazione giovanile	
€ 166.666,67	RER - Rigenerazione Urbana	
€ 8.858,18	ATERSIR - Più Compost Meno PET	
€ 199.669,50	RER - Riqualificazione impianto sportivo Rossana Wade	
€ 15.000,00	UE - WiFi4EU	
€ 8.000,00	RER - Piano Bibliotecario Sala multimediale	€ 1.800.970,95
€ 23.000,00	Accordo urbanistico	
€ 23.000,00	Accordo urbanistico	
€ 21.000,00	Accordo urbanistico	€ 67.000,00
		<b>€ 1.867.970,95</b>
CONTRIBUTI IN ATTESA DI ATTO FORMALE DI CONCESSIONE		
€ 280.360,00	MIUR - Adeguamento simisco Scuola Primaria Lusuraasco	
€ 468.900,00	MIUR - Adeguamento simisco Scuola Primaria Castelnuovo Fogliani	
€ 302.020,02	GSE - Efficiamento energetico Scuola Secondaria	<b>€ 1.051.280,02</b>

### 2.3.2.12 PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI

#### SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO

- Adeguamento antincendio (2015 e 2017)
- Efficiamento energetico (nuovi serramenti, cappotto, illuminazione a led, nuova caldaia, valvole termostatiche) (2017)
- Tinteggiatura seminterrato (2018)

#### SCUOLA SECONDARIA CAPOLUOGO

- Adeguamento sismico (2015)
- Adeguamento antincendio (2017)
- Tinteggiature interne plesso scolastico area didattica e segreteria (2015-2016-2017-2018)

#### RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Realizzazione percorsi ciclopedonali e parcheggi, rifacimento piano viabile, implementazione illuminazione pubblica in via Bellini, via Ambrosoli, viale Matteotti e via Emilia in Alseno capoluogo (2015-2016)

- Rifacimento marciapiedi e piano viabile in viale Rimembranze, realizzazione parco urbano in Castelnuovo Fogliani (2016)
- Rifacimento marciapiedi lungo la SS9 Via Emilia in Alseno capoluogo – Primo stralcio da via Carducci a via Agola (2019)

#### **IMPIANTI SPORTIVI**

- Efficientamento energetico illuminazione Campo da Gioco Palazzetto dello Sport (2018)
- Realizzazione n. 2 pozzi impianti sportivi S.Martino e Busasca (2018-2019)
- Implementazione illuminazione campo allenamento impianto S.Martino (2018)
- Sistemazione campo allenamento impianto Busasca (2018-2019)
- Realizzazione campo da calcio a 7 a Cortina (2018-2019, lavori non ancora terminati)

#### **CIMITERI**

- Luserasacco: rifacimento coperture varie e lattoneria (estate 2017), tinteggiatura interna ed esterna (2018)
- Cortina: sistemazione muro ingresso (2016), rifacimento porzione copertura blocco ovest centrale (2018-2019)
- Chiaravalle delle Colombe: rifacimento porzione copertura blocco ovest centrale (2017).

#### **ASFALTATURE**

- Tratto urbano strada comunale Tessinigolo
- Tratto strada comunale Molinazzo
- Tratto Strada Casa Nuova
- Tratto strada comunale San Francesco
- Tratto strada comunale Termine
- Trattati strada comunale Cortina-Fellegara-Gasperini
- Strada comunale Agola
- Strada vicinale ad uso pubblico Zoccarella
- Rappezzi vari

#### **ALTRE OPERE**

- Casa dell'Acqua (2015)
- Area sgambamento cani (2016)
- Sistemazioni giochi parchi comunali (Chiaravalle della Colomba, Castelnuovo F., Alseno, Cortina) (2017)
- Riquilificazione sala multimediale (2018)

#### **2.3.3 Valutazione delle performance**

Il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, modificato nel tempo in coerenza con le sopravvenute normative di settore, prevede l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle posizioni del personale dell'Ente.

Sulla base del predetto sistema, è redatto annualmente il Piano delle Risorse e degli Obiettivi, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse attribuite a ciascun Responsabile di Servizio, e da un'altra sezione composta da schede nelle quali individuati gli obiettivi assegnati ai Responsabili di posizione organizzativa. Tali obiettivi sono stati definiti sulla base degli obiettivi di carattere strategico individuati dall'Amministrazione all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica e del Documento Unico di programmazione.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti è svolta dai responsabili dei Servizi ed è riferita al personale inquadrato nel Servizio. Ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. e-bis del D. Lgs n. 165/2001, la valutazione della performance individuale produce effetti, nel rispetto dei principi del merito, ai fini della progressione economica e della corresponsione di indennità e premi incentivanti.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili dei Servizi è stata attribuita al Segretario Comunale.

La valutazione del Segretario Comunale è attribuita alla competenza del Sindaco.

La misurazione e la valutazione della performance individuale dei Responsabili dei Servizi è collegata:

- al livello di raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'ente ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate
- al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi
- alle capacità di relazione con l'utenza
- alla capacità di valutazione del personale del proprio Servizio, evidenziabile attraverso una significativa differenziazione dei giudizi

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale da parte dei responsabili dei servizi è collegata:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali
- al contributo fornito alla performance del Servizio o del gruppo di lavoro in cui svolge l'attività lavorativa
- alle disponibilità di collaborazione fornite a livello di gruppo di lavoro nella condivisione delle attività d'ufficio
- alle capacità di relazione con l'utenza

#### **2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL**

Non sono stati adottati particolari modalità o criteri sul controllo delle società partecipate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

I dati riportati di seguito sono quelli indicati nelle relazioni dei Revisori.

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (dati di preconsuntivo)</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	3.675.092,56	3.637.137,57	3.973.771,42	4.233.452,39	4.188.113,74	13,96%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	272.729,62	1.127.446,48	121.073,74	157.035,47	763.540,46	179,96%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>3.947.822,18</b>	<b>4.764.584,05</b>	<b>4.094.845,16</b>	<b>4.390.487,86</b>	<b>4.951.654,20</b>	<b>25,43%</b>
<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (dati di preconsuntivo)</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.616.947,96	3.482.007,48	3.494.989,84	3.330.192,03	3.451.371,16	-4,58%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	267.320,57	597.642,86	1.158.438,66	289.398,45	613.858,20	129,63%
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	159.532,36	166.558,11	141.994,32	136.870,73	142.542,52	-10,65%
<b>TOTALE</b>	<b>4.043.800,89</b>	<b>4.246.208,45</b>	<b>4.795.422,82</b>	<b>3.756.461,21</b>	<b>4.207.771,88</b>	<b>4,05%</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (dati di preconsuntivo)</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	326.480,29	408.172,12	532.813,91	443.495,08	507.864,60	56%
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	326.480,29	408.172,12	532.813,91	443.495,08	507.864,60	56%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Entrate titolo I	2.671.041,57	2.679.454,86	2.643.416,92	3.044.053,19	2.889.856,76
Entrate titolo II	235.082,97	125.100,90	154.610,25	129.009,94	189.714,16
Entrate titolo III	768.968,02	832.581,81	1.175.744,25	1.060.389,26	1.108.542,82
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate A</b>	<b>3.675.092,56</b>	<b>3.637.137,57</b>	<b>3.973.771,42</b>	<b>4.233.452,39</b>	<b>4.188.113,74</b>
Spese titolo I B	3.616.947,96	3.482.007,48	3.494.989,84	3.330.192,03	3.451.371,16
Rimborso prestiti del titolo III C	159.532,36	166.558,11	141.994,32	136.870,73	142.542,52
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>- 101.387,76</b>	<b>- 11.428,02</b>	<b>336.787,26</b>	<b>766.389,63</b>	<b>594.200,06</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	-	171.694,20	21.130,00	-	89.205,63
FPV di parte corrente finale (-)	-	-	-	89.205,63	73.583,97
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>-</b>	<b>171.694,20</b>	<b>21.130,00</b>	<b>- 89.205,63</b>	<b>15.621,66</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			-	15.000,00	16.997,45
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	114.205,96	-	-	1.710,00	
Contributo per permessi di costruire	114.205,96	-	-		
Altre entrate (specificare)		-	-	210,00	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	14.686,80	-	-	211.928,59	-
Proventi da sanzioni violazioni al CdS					
Altre entrate	14.686,80				
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>	-	-		-	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>- 1.868,60</b>	<b>160.266,18</b>	<b>357.917,26</b>	<b>481.965,41</b>	<b>626.819,17</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Entrate titolo IV	272.729,62	1.127.446,48	121.073,74	157.035,47	763.540,46
Entrate titolo V**	-	-	-	-	-
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>272.729,62</b>	<b>1.127.446,48</b>	<b>121.073,74</b>	<b>157.035,47</b>	<b>763.540,46</b>
Spese titolo II (N)	267.320,57	597.642,86	1.158.438,66	289.398,45	613.858,20
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>5.409,05</b>	<b>529.803,62</b>	<b>- 1.037.364,92</b>	<b>- 132.362,98</b>	<b>149.682,26</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	114.205,96	-		1.710,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	14.686,80	-	-	211.928,59	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale - entrata		161.346,42	1.095.029,28	233.822,80	334.678,41
Fondo pluriennale vincolato conto capitale - spesa			233.822,80	334.678,41	673.356,31
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	114.000,00	-	115.767,50	23.000,00	445.600,05
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>19.889,89</b>	<b>691.150,04</b>	<b>- 60.390,94</b>	<b>-</b>	<b>256.604,41</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

<b>2014</b>		
Riscossioni	(+)	3.305.291,15
Pagamenti	(-)	3.001.279,99
Differenza	(+)	304.011,16
Residui attivi	(+)	969.011,32
Residui passivi	(-)	1.369.001,19
Differenza		- 399.989,87
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 95.978,71

<b>2015</b>		
Riscossioni	(+)	3.571.765,35
Pagamenti	(-)	3.167.124,55
Differenza	(+)	404.640,80
Residui attivi	(+)	1.600.990,80
Residui passivi	(-)	1.487.256,02
Differenza		113.734,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	518.375,58

<b>2016</b>		
Riscossioni	(+)	3.901.914,37
Pagamenti	(-)	4.171.232,91
Differenza	(+)	- 269.318,54
Residui attivi	(+)	725.744,70
Residui passivi	(-)	1.157.003,82
Differenza		- 431.259,12
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 700.577,66

<b>2017</b>		
Riscossioni	(+)	3.795.140,49
Pagamenti	(-)	3.408.231,06
Differenza	(+)	386.909,43
Residui attivi	(+)	1.038.842,45
Residui passivi	(-)	791.725,23
Differenza		247.117,22
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	634.026,65

<b>2018 (dati di preconsuntivo)</b>		
Riscossioni	(+)	4.610.611,46
Pagamenti	(-)	3.977.748,98
Differenza	(+)	632.862,48
Residui attivi	(+)	848.907,34
Residui passivi	(-)	737.887,50
Differenza		111.019,84
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	743.882,32

Risultato di amministrazione di cui:	2014 (da rendiconto approvato)	2014 (rideterminato DGC 48 del 4/5/2015)	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
parte accantonata	220.994,47	217.294,00	310.992,00	489.122,00	551.586,11	954.388,18
parte vincolata	56.973,65	234.761,66	35.441,00	25.882,00	67.138,90	99.342,92
Parte destinata a investimenti	45.608,47	56.973,65	-	123.096,82	139.758,26	151.548,15
Non vincolato		176.536,87	165.092,96	306.975,04	889.881,51	952.622,64
<b>Totale</b>	<b>323.576,59</b>	<b>685.566,18</b>	<b>511.525,96</b>	<b>945.075,86</b>	<b>1.648.364,78</b>	<b>2.157.901,89</b>

Si segnala che in occasione della variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2017-2019 e della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui al comma 8, dell'art. 175 D. Lgs. 267/2000 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/08/2017), si è preso atto di una errata quantificazione del risultato di amministrazione 2015, derivante dall'errata determinazione dei residui attivi e passivi a fine anno, e proceduto a rideterminare l'avanzo di amministrazione. Un'accurata verifica dei rendiconti degli esercizi 2015 e 2016 ha permesso di riscontrare una differenza nel valore dei residui attivi e passivi che si riepiloga nella sottostante tabella:

	rendiconto 2015 31/12/2015	rendiconto 2016 01/01/2016	differenza
RESIDUI ATTIVI	€ 2.076.184,76	€ 2.076.203,76	-€ 19,00
RESIDUI PASSIVI	€ 1.725.512,06	€ 1.475.602,78	€ 249.909,28

Le cause dell'errata contabilizzazione dei residui sono state rinvenute in problemi di natura tecnico-informativa, che di seguito vengono sintetizzate:

- *residui attivi*: nel corso del 2015 è stata incassata una somma di € 19,00 a fronte della quale è stata emessa la relativa reversale, ma il programma gestionale di tenuta della contabilità anziché rilevare il conseguente accertamento in entrata per € 19,00 ha erroneamente contabilizzato con segno negativo nella colonna dei residui da riportare l'importo di € 19,00;
- *residui passivi*: alcun impegni di spesa re-imputati dall'esercizio 2015 all'esercizio 2016 con delibera di riaccertamento ordinario adottata dalla Giunta Comunale nel corso dell'anno 2016 pur essendo confluiti nel fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2015, come risulta dal rendiconto 2015 approvato, non sono, viceversa, stati sottratti all'interno della contabilità dell'Ente dal totale degli impegni di competenza dell'esercizio 2015. L'errata contabilizzazione della procedura di re-imputazione degli impegni confluiti nel FPV ha riguardato spese correnti per € 19.880,00 e spese in c/capitale per € 230.029,28, per complessivi € 249.909,28;

Tale errata quantificazione non ha, tuttavia, prodotto effetto alcuno sulla gestione e sul risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 in quanto i residui attivi e passivi iniziali all'1/1/2016 sono stati riportati in contabilità per il loro valore corretto e non per quello erroneamente risultante dal rendiconto della gestione al 31/12/2015.

Con la summenzionata delibera nr. 25/2017, il Consiglio Comunale ha, pertanto, preso atto di un risultato di amministrazione 2015 pari a € 761.454,26 (al netto del FPV al 31/12 di € 1.116.159,28), quindi maggiore di € 249.928,28 rispetto al valore di € 511.525,98 approvato in Consiglio Comunale.

Le informazioni contabili relativi all'annualità 2015 sopra evidenziate riportano le risultanze approvate e certificate dall'Organo di revisione e non quelle oggetto di successiva presa d'atto.



### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014 (rideterminato DGC 48 del 4/5/2015)	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	975.451,22	1.277.012,56	1.330.873,36	1.600.841,87	2.460.496,09
Totale residui attivi finali	1.294.233,43	2.076.203,76	1.432.161,37	1.567.805,79	1.509.020,92
Totale residui passivi finali	1.946.108,06	1.725.512,06	1.584.136,07	1.096.398,84	1.064.674,84
<b>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</b>	-	21.130,00	-	89.205,63	73.583,97
<b>Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	-	1.095.029,28	233.822,80	334.678,41	673.356,31
<b>Risultato di amministrazione</b>	323.576,59	511.544,98	945.075,86	1.648.364,78	2.157.901,89
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				-	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti	148.500,00	18.750,00	-	15.000,00	16.997,45
Spesedi di investimento	114.000,00	402.528,90	115.767,50	23.000,00	445.600,05
Estinzione anticipata prestiti	-				
<b>Totale</b>	<b>262.500,00</b>	<b>421.278,90</b>	<b>115.767,50</b>	<b>38.000,00</b>	<b>462.597,50</b>

### 3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	22.500,00	12.680,82	109.915,13	775.238,13	920.334,08
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	-	557,43	11.772,07	12.329,50
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	131.631,37	65.308,00	29.225,75	23.575,00	249.340,77	499.080,89
<b>Totale</b>	<b>131.631,37</b>	<b>87.808,00</b>	<b>41.906,57</b>	<b>134.047,56</b>	<b>1.036.350,97</b>	<b>1.431.744,47</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	-	-	113.449,89	-	491,48	113.941,37
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>113.449,89</b>	<b>-</b>	<b>491,48</b>	<b>113.941,37</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.950,73	4.964,75	3.620,95	582,94	2.000,00	22.119,37
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>142.582,10</b>	<b>92.772,75</b>	<b>158.977,41</b>	<b>134.630,50</b>	<b>1.038.842,45</b>	<b>1.567.805,21</b>

Residui passivi al 31.12	esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2017)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	20.084,72	13.358,01	136.462,11	88.957,90	661.888,23	920.750,97
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	5.864,69	12.283,35	73.211,05	91.359,09
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.555,91	9.848,17	1.308,75	950,00	56.625,95	84.288,78
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>35.640,63</b>	<b>23.206,18</b>	<b>143.635,55</b>	<b>102.191,25</b>	<b>791.725,23</b>	<b>1.096.398,84</b>

### 3.7 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	24,93%	21,58%	18,64%	24,96%	19,74%

Rapporto tra somme portate a residui dalla competenza e accertamenti competenza

### 3.8 Patto di Stabilità interno/ Vincolo di Finanza Pubblica

2014 Patto di stabilità	2015 Patto di stabilità	2016 Vincolo Fin. Pubblica	2017 Vincolo Fin. Pubblica	2018 Vincolo Fin. Pubblica
S	S	S	S	S

LEGENDA "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

### 3.9 Indebitamento

#### 3.10 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Residuo debito finale	4.270.451,71	4.103.893,60	3.961.899,28	3.823.783,27	3.681.240,85
Popolazione residente	4776	4714	4731	4695	4696
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	894,15	870,58	837,43	814,44	783,91

#### 3.11 Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,55	5,32%	4,74%	5,03%	4,53%

#### 3.12 Conto del patrimonio in sintesi

##### Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.583,29	Patrimonio netto	7.425.578,18
Immobilizzazioni materiali	12.559.871,70		
Immobilizzazioni finanziarie	73.973,64		
rimanenze	-		
crediti	1.294.233,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	1.693.780,25
Disponibilità liquide	975.451,52	debiti	5.732.405,08
Ratei e risconti attivi	17.659,23	Ratei e risconti passivi	100.009,00
totale	14.951.772,51	totale	14.951.772,51

##### Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.033,71	Patrimonio netto	7.570.961,73
Immobilizzazioni materiali	12.272.654,88		
Immobilizzazioni finanziarie	48.271,95		
rimanenze	-		
crediti	2.081.243,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	1.741.327,67
Disponibilità liquide	1.277.012,58	debiti	5.361.136,53
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	1.020.790,93
totale	15.694.216,86	totale	15.694.216,86

Per gli anni successivi il Comune si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale ed il bilancio consolidato, così come previsto dagli artt. 227, comma 3 e 232, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

### 3.13 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018 (preconsuntivo)
Sentenze esecutive	-	13.122,14	-	-	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	-	-	-	-	-
Ricapitalizzazione	-	-	-	-	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	-	-	-	-	-
Acquisizione di beni e servizi	-	125.790,06	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	<b>138.912,200</b>	-	-	-

L'ente ha provveduto con deliberazione nr. 2 del 28/01/2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 138.912,20 relativi alla parte corrente. Il suddetto debito si riferisce: a) per €. 125.790,06 a saldi di perequazione anno 2010 dovuti dall'Ente nei confronti della Cassa Conguagli Settore Elettrico, ricondotto alla tipologia di cui alla lettera e) dell'art. 194 Tuel; b) per 13.122,14 a interessi di mora, ricondotto per assimilazione alla lettera a) dell'art. 194 Tuel.

### 3.14 Spesa per il personale

#### 3.14.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.058.857,60	1.058.857,60	1.058.857,60	1.058.857,60	1.058.857,60
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.036.148,96	1.001.869,16	954.041,92	833.175,62	952.339,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>28,65%</b>	<b>28,77%</b>	<b>27,30%</b>	<b>25,46%</b>	<b>24,98%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

\*\*NOTA: fino all'esercizio 2013 il limite era costituito dalla spesa sostenuta per il personale nell'esercizio precedente; dall'esercizio 2014 il limite è costituito dalla spesa sostenuta per il personale nel triennio 2011-2013.

#### 3.14.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
<u>Spesa personale*</u>	234,92	218,78	202,21	180,59	212,55
Abitanti					

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 3.14.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
<u>Abitanti</u>	159,2	181,31	196,58	195,63	195,67
Dipendenti					

### 3.14.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro ex art 36 del d.lgs. 165/2001 instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Le unità di personale/nr. contratti stipulati sono indicate nella tabella riepilogativa riportata al successivo punto.

### 3.14.5 Indicazione spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

	2014	2015	2016	2017	2018 (dati di preconsuntivo)
Unità/n. contratti	4,72	10,61	0,87	-	0,08
Costo del lavoro	43.271,00	26.373,00	19.724,00	-	2.709,42
dati conto annuale del personale anno 2016-2017					

Nelle annualità 2014-2015 sono stati computati anche il numero dei contratti per prestazioni professionali.

### 3.14.6 Indicazione rispetto dei limiti assunzionali di cui ai precedenti punti da parte delle aziende speciali e delle istituzioni

L'Ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né ha, pertanto, sostenuto spese in proposito.

### 3.14.7 Fondo risorse decentrate

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	93.503,50	non costituito	81.334,20	82.938,24	75.201,60

Si precisa che gli importi dei Fondi decentrati anni 2016 e 2017 sono stati rideterminati nell'esercizio 2018 a seguito degli incrementi salariali dovuti al rinnovo contrattuale del maggio 2018, nei seguenti importi:

- 2016: € 81.565,20;
- 2017: €. 83.608,24.

Si evidenzia, inoltre, che per l'esercizio 2015 il fondo, ammontante a €. 86.151,52, risulta costituito nell'anno successivo; pertanto, nella Relazione del Revisore il fondo risulta non costituito.

Sulle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa è in essere dall'esercizio 2015 una procedura di recupero ex art. 4 D.L. 16/2014, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 e s.m.i. Negli anni antecedenti il 2018 il suddetto recupero è stato effettuato mediante compensazione con la quota assunzionale; per l'esercizio 2018 essendo la medesima quota insufficiente, si è operato anche in riduzione del fondo stesso. L'importo indicato in tabella è, pertanto, riferito alla quota effettivamente disponibile per la contrattazione di secondo livello.

### 3.14.8 Indicazione eventuale adozione provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 43 del 29/11/2017 l'Ente ha esternalizzato la Biblioteca Comunale "Guido Magnelli". La decisione consiliare, avallata dal Revisore, è stata

adottata a seguito delle dimissioni volontarie del personale preposto, sulla base di valutazioni di efficacia ed efficienza inerenti l'assetto produttivo ed organizzativo del servizio.

---

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 4.1 Rilievi della Corte dei Conti

**Attività di controllo:** nel quinquennio l'Ente è stato oggetto della deliberazione nr. 110/2018/PRSE con la quale la sezione regionale della Corte dei Conti, nell'ambito delle attribuzioni conferite dall'art. 1 commi 166 e 167 della Legge 23 dicembre 2005, nr. 266 (controllo avente ad oggetto i bilanci di previsione e i rendiconti degli enti locali), ha dato atto che non emergono gravi irregolarità contabili sul rendiconto 2015. Tuttavia, al fine di evitare che l'assenza di rilievi su alcuni profili della relazione dell'Organo di revisione del Comune possa essere considerata quale implicita valutazione positiva, ha ritenuto di segnalare le seguenti criticità da vagliare nella successiva gestione:

- a) Ritardo nell'approvazione del rendiconto 2015;
- b) certificazione dei parametri di deficitarietà punto 8 esercizio 2015;
- c) mancato invio dei dati relativi al rendiconto 2015 alla banca dati Sirtel;
- d) indebito utilizzo del criterio di cassa per l'accertamento delle entrate afferenti ai permessi di costruire e alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada;
- e) ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione;
- f) rapporti finanziari tra Comune e Organismi partecipati

**Attività giurisdizionale:** nel quinquennio l'Ente è stato oggetto della sentenza di condanna nr. 269/18/R nel giudizio di responsabilità erariale iscritto al nr. 44723/R R.G. nei confronti di un ex Segretario Comunale.

### 4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Nel corso dell'esercizio 2015 l'organo di Revisione non ha rilasciato parere favorevole sulla delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 28/01/2015 di riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto carente degli elementi necessari (utilità e arricchimento) al riconoscimento stesso. Si segnalano le osservazioni formulate nella relazione al rendiconto 2017 con le quali l'Organo di revisione ha rilevato, tra le altre, una carenza strutturale dell'organizzazione, che comporta ritardi nel rispetto dei termini degli adempimenti e nello svolgimento della stessa attività del Revisore.

### 4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Come ampiamente dettagliato nella parte II, alla quale si rinvia, l'Amministrazione ha cercato, mediante la razionalizzazione delle spese correnti in genere, di diminuire i vari costi dei servizi con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di quelli istituzionali o indispensabili. Risparmi rilevanti sono stati conseguiti nelle spese di personale.

---

## PARTE V

### **5.1 Organismi controllati**

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c. 1 n. 1 e 2 del codice civile. Ciò premesso, il Comune di Alseno, pur detenendo una partecipazione nella società Lepida S.p.A. per una quota minoritaria, esercita il controllo analogo congiunto con altre amministrazioni come definito dall'art. 2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 – Testo Unico di società a partecipazione pubblica (TUSP). Per tale ragione, e a seguito della fusione per incorporazione in data 19 dicembre 2018 della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida S.p.A. e contestuale trasformazione di Lepida S.p.A. in S.c.p.A, con delibera nr 7 del 04/03/2019 il Comune ha approvato la Convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A.

#### **5.1.1 Gli enti di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008**

Non ricorre la fattispecie.

#### **5.1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente**

Non ricorre la fattispecie.

#### **5.1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile Esternalizzazione attraverso società:**

Non ricorre la fattispecie.

#### **5.1.4 Esternalizzazione attraverso aziende o società (diversi da quelli indicati nella sezione precedente) – (come da certificato preventivo - quadro 6/quater)**

Non ricorre la fattispecie.

#### **5.1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Il Comune non ha partecipazioni per la casistica rappresentata.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Alseno che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

**Alseno, li 23 marzo 2019**

**IL SINDACO**  
**Geol. Davide Zucchi**  
(firmato digitalmente)



## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**Aseno, li .....**

**L'organo di revisione economico finanziaria**